

QUANDO LA STORIA SI RIPETE... IN KART

A GIUGNO IL TERZO CIRCUITO CITTÀ

DI MILANO RIPROPONE UN

EVENTO STORICO DEGLI ANNI '30

Giù in kart, su un circuito di oltre 2.000 metri all'interno della storica Fiera Campionaria di Milano. Non è un sogno, ma quello che potrà succedere a molti nei giorni dal 27 al 29 giugno. Sono quelle, infatti, le date in cui andrà in scena il "3° Circuito città di Milano. Coppa della Campionaria", un nome che richiama alla memoria degli appassionati, milanesi in particolare, ma più in generale della storia dei motori, gli indimenticabili giorni dell'Esposizione Internazionale dell'Automobile. Erano gli anni immediatamente precedenti la Seconda Guerra Mondiale, quando Milano si trasformava nel centro del mondo dei motori e nelle strade intorno alla Fiera andavano in scena due gare rimaste nella memoria storica di questo sport. D'altra parte anche il nome ufficiale della gara riporta, vicino alla voce "3° Circuito di Milano. Coppa della Campio-



naia", l'anno MCMXXXVIII, ovvero, 1938, a sottolineare la volontà di porre l'evento del 2008 in continuità con i suoi illustri precedenti del 1936 e 1937. Per la cronaca, in entrambe le occasioni, la vittoria andò al primo vero mito dell'automobilismo italiano: Tazio

“Nel '36 Nuvolari correva con l'Alfa Romeo per la scuderia di Enzo Ferrari. Suo acerrimo avversario, in una gara che si racconta leggendaria, Achille Varzi”



Il tracciato di oltre 2.000 metri che si snoda tra i padiglioni della vecchia Fiera Campionaria di Milano. Sarà su queste curve che dal 27 al 29 giugno si daranno battaglia i team partecipanti al III Circuito di Milano - Coppa della Campionaria.

Nuvolari, che all'epoca correva per la scuderia di Enzo Ferrari con vetture Alfa Romeo. Suo acerrimo avversario nel '36, in una gara che si racconta leggendaria, Achille Varzi, partito in pole position ma un po' penalizzato dalle strette curve del circuito meno adatte alla sua Auto Union. Terzo fu Farina, sempre su Alfa Romeo, staccato di un giro. La vittoria di Nuvolari si ripeté l'anno successivo, sempre con la Scuderia Ferrari e la sua Alfa Romeo che, nell'occasione, guadagnò anche gli altri gradini del podio con Farina, secondo, e Rüesch, terzo. Solo quarta, e staccata di un giro l'Auto Union guidata da Hasse. Per l'edizione 2008, la cosa certa è che a vincere non sarà uno solo, visto che in programma ci sono due gare endurance di 12 ore per equipaggi dai 6 ai 10 conduttori

(che possono diventare 12 se la stessa Scuderia parteciperà a entrambe le gare), così come certo è il fatto che la "vettura" vincitrice sarà "targata" Birel, la Casa di Lissone che fornirà a tutti i kart motorizzati Honda 270. Ancora da sottolineare lo scopo benefico della manifestazione, di cui parliamo più approfonditamente nel box a lato, e il fatto che piloti diversamente abili e piloti normodotati correranno insieme. Sono già iscritti due team di piloti diversamente abili che parteciperanno sia a Gara 1 sia a Gara 2. Tutte le informazioni sul sito www.circuitodimilano.com. Oppure telefonando ad Andrea Pagano al numero 02.36590523. I costi vanno dai 3.900 euro (+ 30 per pilota per rilascio tessera FIK) per partecipare a una delle due Gare, ai 7.500 euro (o lire, come scherzosamente riportato sul sito...) per entrambe le prove.

Solidarietà, la vera protagonista

Divertimento, adrenalina, tanto kart, amicizia... sicuramente ci sarà spazio per tutto questo. Ma il primo obiettivo del Terzo Circuito di Milano, è quello di aiutare l'Associazione Niccolò Campo Onlus e, in particolare, il progetto Bimbingamba, sostenuto da Alex Zanardi, che si occupa di tutti quei bambini che per incidenti, guerre, malattie, hanno perso l'uso degli arti. Un motivo in più per essere presenti nei giorni 27, 28 e 29 giugno. Tanti gli eventi organizzati a contorno delle gare, come la Cena di Gala, l'asta di beneficenza, la vendita di gadget, i cui ricavi andranno interamente a sostegno del progetto. Per chi volesse saperne di più si può visitare il sito www.bimbingamba.com Sempre al comitato Gambe in Spalla è da attribuire la volontà di battersi affinché i diversamente abili possano partecipare alla gare insieme a tutti gli altri piloti.



PROGETTO FORMULA ACADEMY

L'erba del vicino, si sa, è sempre più verde. Questa volta, però, è proprio il caso di essere d'accordo, vista la bella iniziativa della FFSA, la Federazione Francese dello sport dell'Automobile, che per far crescere e aiutare i piloti più promettenti ha pensato a una iniziativa che, attraverso un programma globale di formazione, avvii i ragazzi al mestiere di pilota. Auto Sport Academy è il centro per il Motorsport già attivo da qualche tempo e che segue con attenzione le mosse dei drivers che, in questo modo, sanno di avere una struttura attenta e pronta a notare e sviluppare le loro capacità. Uno stimolo in più per fare bene,

ma anche un punto di riferimento per crescere e confrontarsi con i vari aspetti di un mondo complesso e pieno di insidie. Quest'anno, a ulteriore conferma di un investimento che guarda al futuro, è stata lanciata la Formul'Academy Euro Series. Un campionato aperto ai piloti francesi e stranieri dai 14 ai 23 anni. 7 le date in programma, ma tante sono anche le giornate di selezione previste per reclutare promettenti piloti. Le monoposto utilizzate hanno una monoscocca in carbonio costruita secondo il regolamento 2008 della Formula 3 FIA, motore Renault 1.600 cc. Proprio un bel l'esempio di investimento verso i giovani piloti.



TONY IN FORMA CON QUADRA



Alcuni dei più promettenti e forti kartisti, che militano nella Tony Kart, hanno preso parte a una "tre giorni" di allenamento con Quadra Sports, la società che offre un supporto completo ai piloti che va dall'allenamento alla consulenza, dal marketing alle pubbliche relazioni. Ardigò, Catt, Stevens e compagni, hanno potuto concentrarsi

su un programma di training fisico e "Media coaching", che ha soddisfatto pienamente i giovani driver. Basti, per tutti, il commento del Campione del Mondo Ardigò: "Ho già fatto diversi corsi di training con Quadra Sports, e penso che siano un aiuto essenziale per qualsiasi giovane pilota che pensi seriamente di arrivare al top".



DIPLOMATI KART

Continua con soddisfazione l'attività della Green Karting School con sede alla Pista Verde di Caselle d'Altivole (TV). In aprile altri 8 giovanissimi piloti si sono diplomati, confermando il successo della formula studiata dal team di docenti guidati dall'ing. Luca Paoli, che prevede un continuo alternarsi di momenti in pista e altri in aula, per apprendere le basi del regolamento sportivo, le bandiere e il comportamento da tenere in pista. Le traiettorie stesse sono prima studiate a tavolino e subito dopo provate in pista, così da permettere a ciascuno di iniziare a crearsi un proprio stile di guida. A completare la formazione, l'intervento, particolarmente gradito, di una esperta pedagoga che si è occupata, appunto, dell'aspetto psico-pedagogico, non solo rivolgendosi ai ragazzi, ma anche a molti genitori che si sono seduti anch'essi tra i banchi. Per finire, come è giusto che sia, i nomi degli otto diplomati: Massimo, Kristian, Federico, Cristiano, Alex, Claudia, Veronica e Lorenzo.

